

Roma, 21 marzo 2020

Carissimi,

stiamo vivendo una situazione complessa e difficile, che mette a dura prova anche la nostra Comunità Scolastica, per gli sforzi che tutti stiamo compiendo per rispondere adeguatamente alle misure eccezionali che sono state responsabilmente adottate dagli organi istituzionali in questo breve lasso di tempo. La stessa responsabilità è richiesta a noi tutti perché la vita scolastica continui e, soprattutto, sia garantito ai nostri alunni il processo di formazione, nonostante le difficoltà di questo momento.

Ed è proprio a voi alunni che innanzitutto mi rivolgo per rassicurarvi, anche se so che i vostri insegnanti lo hanno fatto da subito, che "ANDRÀ TUTTO BENE". Lo dico con necessario ottimismo e, nonostante lo scoraggiamento che ci pervade, perché penso che ogni evento negativo ne porti con sé uno positivo. La nostra vita, infatti, fino a qualche settimana fa, scorreva troppo velocemente tra rapporti fugaci, che spesso non ci permettevano di vedere l'essenziale e di coglierne la bellezza che solo con il cuore si può vedere veramente. Poi è arrivato il momento di fermarsi e di guardare oltre sé stessi, per apprezzare una quotidianità fatta più di riflessione, di affetti intimi e meno di apparenza e di rumori. E oggi, ancor più di prima, vi esorto a continuare con impegno il lavoro che state svolgendo, seguendo i consigli dei vostri insegnanti, proprio come se vi trovaste a scuola, anche se so perfettamente che ciò non è affatto facile. Spero tuttavia che questa forzata "vacanza", che disorienta un po' tutti, possa rappresentare per voi un'opportunità per rafforzare qualche competenza già acquisita, ma anche per recuperare qualche argomento forse trascurato o affrontato con maggiore fretteosità.

Una cosa è certa: questa dolorosa esperienza ci sta insegnando quanto sia preziosa la normalità a cui speriamo di ritornare molto presto.

E voi insegnanti, in quanto poco tempo siete riusciti ad organizzare un nuovo modo di fare didattica, con una dedizione ed una professionalità encomiabili, sperimentando ed escogitando varie soluzioni per andare ben oltre la finalità dell'apprendimento-insegnamento, curando cioè la necessaria "interazione" con tutti gli alunni, come ci viene richiesto dall'alto, senza trascurarne nessuno, perché a tutti vanno offerte le stesse opportunità, ed è allora un arrovellarsi per dare il massimo, affrontando questa sfida che alla fine ci vedrà più forti e collaborativi, proiettati a costruire insieme un futuro migliore per i nostri figli.

Ringrazio poi tutto il personale ATA, che con grande senso di responsabilità si è prontamente adattato ad una nuova modalità di lavoro per così dire "agile", ma che di agile ha ben poco, contribuendo per garantire il regolare funzionamento della attività amministrativa, ed i collaboratori scolastici, che hanno con senso del dovere e amorevolmente dedicato tante energie per rendere accoglienti e lindi tutti gli ambienti scolastici.

Chiedo infine ai genitori di fare, come stanno già facendo, ciascuno la propria parte: restiamo uniti più che mai per la buona riuscita dei nostri sforzi, non stanchiamoci di incoraggiare i nostri ragazzi a pensare con fiducia che da tante rovine si può costruire un futuro più giusto, più a misura d'uomo e più libero.

Oggi è cominciata la primavera, una primavera diversa, ma è pur sempre primavera!

Un bellissimo abbraccio a distanza.

La Dirigente Scolastica
Antonia Marino